

Schema di

# Manuale dell'Aeroporto

ai sensi del Reg. (UE) n. 139/2014 – ADR.OR.E.005

Edizione 1 del 15 dicembre 2016

## Manuale dell'Aeroporto

Con riferimento all'IR ADR.OR.E.005 "Manuale dell'Aeroporto", i contenuti dello stesso devono avere la seguente articolazione e i relativi contenuti minimi di seguito indicati. Qualora una sezione non fosse applicabile, la stessa dovrà essere mantenuta inserendo la dicitura "non applicabile" o "intenzionalmente bianca", lasciando invariata la numerazione delle diverse sezioni.

Tutte le procedure contenute nel Manuale devono definire chiaramente ruoli, responsabilità, informazioni e contatti del gestore aeroportuale o di altro personale o organizzazioni coinvolte (incluse le attività contrattualizzate) reperibili H24. Vanno altresì esplicitati i riferimenti dell'Autorità Competente e degli ulteriori Enti di Stato eventualmente coinvolti.

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
PARTE A	GENERALITA'	
<b>Sezione 0</b>	<b>Gestione del Manuale di Aeroporto</b>	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>0.1 Introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>0.1.1 Dichiarazione sottoscritta dall'Accountable Manager che attesti la conformità del Manuale di Aeroporto ai requisiti applicabili e alle condizioni del certificato;</li><li>0.1.2 Dichiarazione sottoscritta dall'Accountable Manager che attesti che il Manuale di Aeroporto contenga tutte le procedure operative che devono essere rispettate dal personale interessato;</li><li>0.1.3 Elenco e breve descrizione delle varie parti del Manuale, relativi contenuti, applicabilità ed utilizzo;</li><li>0.1.4 Chiarimenti, abbreviazioni e definizioni dei termini utilizzati nel Manuale.</li></ul> <p>0.2 Sistema di gestione degli emendamenti e delle revisioni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>0.2.1 Funzione responsabile per l'emissione e l'inserimento di modifiche e revisioni;</li><li>0.2.2 Tracciabilità delle modifiche e delle revisioni con indicazione delle date di inserimento e di entrata in vigore;</li><li>0.2.3 Inammissibilità di modifiche e revisioni scritte a mano, ad eccezione di quei casi che richiedono un'azione immediata per motivi di safety;</li><li>0.2.4 Descrizione del sistema di annotazione delle pagine o paragrafi e relative date di validità;</li><li>0.2.5 Elenco delle pagine e dei paragrafi in vigore;</li><li>0.2.6 Annotazione delle modifiche (nel testo e, per quanto possibile, su schemi e diagrammi);</li></ul>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		0.2.7 Revisioni temporanee; 0.2.8 Descrizione del sistema e della lista di distribuzione del Manuale di Aeroporto, dei suoi emendamenti e revisioni.
<b>Sezione 1</b>	<b>Informazioni generali</b>	La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati: 1.1. Scopo e ambito del Manuale di Aeroporto; 1.2. Requisiti legali per il Certificato di Aeroporto e il Manuale di Aeroporto come descritti nella Parte ADR.OR; 1.3. Condizioni per l'utilizzo dell'Aeroporto da parte degli utenti; 1.4. Responsabilità del gestore aeroportuale, compiti dell'Autorità Competente e indicazioni al personale allo scopo di facilitare audit e ispezioni da parte della stessa Autorità.
<b>PARTE B</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE DELL'AEROPORTO E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE</b>	
<b>Sezione 2</b>	<b>Descrizione del sistema di gestione dell'aeroporto (<i>Management System</i>)</b>	La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati: 2.1 Descrizione dell'organizzazione dell'Aeroporto e relative responsabilità, compresa la struttura organizzativa e l'organigramma aziendale. L'organigramma deve mettere in evidenza le interdipendenze tra le varie strutture, incluse le subordinazioni e tutti i livelli di riporto delle strutture organizzative correlate alla safety. Nominativi, poteri, responsabilità e compiti del personale direttivo (management aziendale) e delle altre persone designate. Responsabilità e compiti del personale addetto all'operatività e alle manutenzioni, nonché dei comitati di safety e del Local Runway Safety Team, incluso il loro funzionamento. 2.2 Descrizione del Safety Management System (SMS) che includa: 2.2.1 Finalità del safety management system; 2.2.2 Safety policy e obiettivi; 2.2.3 Responsabilità del personale chiave per la safety aeroportuale; 2.2.4 Procedure di controllo della documentazione; 2.2.5 Processo di safety risk management, inclusa l'identificazione degli hazard e del sistema di valutazione del rischio; 2.2.6 Monitoraggio dell'implementazione e dell'efficacia delle azioni di safety e delle misure di mitigazione del rischio; 2.2.7 Monitoraggio delle safety performance; 2.2.8 Safety reporting (incluso il registro degli hazard) e relative indagini; 2.2.9 Pianificazione della risposta alle emergenze nell'ambito del SMS, in coordinamento con i piani di emergenza delle altre organizzazioni; 2.2.10 Gestione dei cambiamenti (changes), incluse le modifiche organizzative con impatto sulle responsabilità in termini di safety;

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		<p>2.2.11 Safety promotion;</p> <p>2.2.12 Rapporti e analisi del safety management system;</p> <p>2.3 Descrizione del compliance monitoring e relative procedure;</p> <p>2.4 Descrizione del sistema di gestione della qualità dei dati aeronautici, dell'attività di fornitura delle informazioni aeronautiche e relative procedure, incluse quelle correlate agli obiettivi di safety e security dei dati;</p> <p>2.5 Procedura per le segnalazioni all'Autorità Competente, inclusa la gestione, notifica e segnalazione degli incidenti, inconvenienti gravi e inconvenienti. Tale sezione deve includere i seguenti aspetti:</p> <p>(a) Definizione di incidente, inconveniente grave e inconveniente e responsabilità dei soggetti coinvolti;</p> <p>(b) Illustrazione dei form da utilizzare, istruzioni per la compilazione, indicazioni dei tempi e delle modalità di invio degli stessi;</p> <p>(c) Procedure e modalità di conservazione delle evidenze, inclusa la registrazione, a seguito della segnalazione di un evento.</p> <p>2.6 Procedura relativa al consumo di alcol, droghe e medicinali;</p> <p>2.7 Procedure per assicurare:</p> <p>2.7.1 la conformità alle direttive di safety;</p> <p>2.7.2 le reazioni a problematiche di safety;</p> <p>2.7.3 la gestione delle raccomandazioni di safety emanate dall'Autorità Investigativa in materia di sicurezza (ANSV).</p> <p>2.8 Descrizione del metodo e delle procedure per la registrazione dei movimenti aerei (arrivo/partenza), incluso il tipo di aeromobile, la data e il numero dei passeggeri.</p>
<b>Sezione 3</b>	<b>Qualifica e addestramento del personale operante in aeroporto</b>	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>3.1 Programma di formazione, che includa:</p> <p>3.1.1 Responsabilità, frequenza, syllabus e standard di formazione per tutto il personale coinvolto nelle operazioni, nel servizio di soccorso e lotta antincendio (qualora erogato direttamente dal gestore aeroportuale), nella manutenzione e gestione dell'aeroporto, nonché per le persone prive di scorta che operano nell'area di movimento o in altre aree operative dell'aeroporto.</p> <p>3.1.2 Procedure:</p> <p>3.1.2.1 per la formazione e verifica delle competenze;</p> <p>3.1.2.2 da applicare qualora il personale non raggiunga gli standard richiesti.</p> <p>3.1.3 Descrizione delle modalità e dei tempi di conservazione della documentazione.</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		<p>3.2 Programma delle verifiche (proficiency check), comprensivo delle responsabilità e delle frequenze.</p> <p>3.2.1 Procedure da applicare qualora il personale non raggiunga gli standard richiesti;</p> <p>3.2.2 Descrizione delle modalità e dei tempi di conservazione della documentazione.</p>
<b>PARTE C</b>	<b>CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO</b>	
<b>Sezione 4</b>	<b>Descrizione del sedime e dell'intorno aeroportuale</b>	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>4.1 Mappa che indichi la distanza dell'aeroporto dalla città più vicina, paese o altra area popolata.</p> <p>4.2 Mappe e cartografie dettagliate che indichino l'esatta ubicazione dell'aeroporto (longitudine e latitudine) e i relativi confini, le principali infrastrutture, il punto di riferimento dell'aeroporto (ARP), il layout delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali, gli aiuti visivi e non visivi e gli indicatori di direzione del vento.</p> <p>4.3 Mappa che indichi la localizzazione di eventuali infrastrutture ed equipaggiamenti aeroportuali siti al di fuori del sedime.</p> <p>4.4 Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'aeroporto, altitudine, aiuti visivi e non visivi, nonché le informazioni relative alla temperatura di riferimento dell'aeroporto, alla portanza delle pavimentazioni, alla categoria antincendio, ai ground aids e agli ostacoli significativi alla navigazione aerea.</p> <p>4.5 Descrizione di eventuali casi di esenzioni o deroghe, livelli di sicurezza equivalente (ELOs), condizioni speciali (Special Conditions) e limitazioni operative.</p> <p>4.6 Descrizione del tipo di operazioni che l'aeroporto è autorizzato a condurre.</p>
<b>PARTE D</b>	<b>INFORMAZIONI DELL'AEROPORTO DA RIPORTARE IN AIP</b>	
<b>Sezione 5</b>	<b>Caratteristiche dell'aeroporto da comunicare al servizio di informazione aeronautica</b>	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>5.1 Nome dell'aeroporto;</p> <p>5.2 Localizzazione dell'aeroporto;</p> <p>5.3 Coordinate geografiche del punto di riferimento dell'aeroporto (ARP) determinate sulla base del sistema World Geodetic - 1984 (WGS-84);</p> <p>5.4 Elevazione dell'aeroporto e ondulazione del geoide;</p> <p>5.5 Elevazione di ciascuna soglia e ondulazione del geoide, elevazione del fine pista ed eventuali punti massimi e minimi rilevanti lungo la pista e il punto più alto della zona di toccata di pista nel caso di avvicinamento di precisione;</p> <p>5.6 Temperatura di riferimento per l'aeroporto;</p> <p>5.7 Dettagli del faro d'aeroporto;</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		5.8 Nome del gestore aeroportuale e relativi contatti (inclusi numeri telefonici) reperibili H24.
<b>Sezione 6</b>	<b>Dimensioni delle infrastrutture aeroportuali e relative informazioni</b>	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>6.1 Pista - orientamento, numero di designazione, lunghezza, larghezza, posizionamento della soglia spostata, pendenza, tipologia della superficie, tipologia di pista e, per pista con avvicinamento di precisione, l'esistenza della obstacle free zone (OFZ);</p> <p>6.2 Lunghezza, larghezza e tipologia della superficie delle strip, della RESA e delle stopway; lunghezza, larghezza e tipologia della superficie delle vie di rullaggio; tipologia della superficie del piazzale e delle piazzole di sosta; lunghezza e profilo del terreno della clearway;</p> <p>6.3 Tipologia degli aiuti visivi per le procedure di avvicinamento (inclusi gli indicatori di pendenza); segnaletica orizzontale e luci di pista, vie di rullaggio e piazzale; altri aiuti visivi e di controllo su vie di rullaggio e piazzali, posizione e tipologia dei visual docking guidance system (VDGS), disponibilità di sistemi di continuità per l'illuminazione;</p> <p>6.4 Ubicazione e radio frequenza dei segnali per posizione di controllo (checkpoint) VOR;</p> <p>6.5 Ubicazione e designazione di percorsi standard per il rullaggio;</p> <p>6.6 Coordinate geografiche di ciascuna soglia, eventuali punti di riporto individuati sulle taxiway e piazzole aeromobili;</p> <p>6.7 Coordinate geografiche e massima elevazione degli ostacoli significativi nell'area di avvicinamento e decollo, nell'area di circuitazione e nelle vicinanze dell'aeroporto (in forma di mappa);</p> <p>6.8 Tipologia della superficie e portanza secondo il metodo Aircraft Classification Number - Pavement Classification Number (ACN-PCN);</p> <p>6.9 Ubicazione degli altimetri di controllo pre-volo e relativa elevazione;</p> <p>6.10 Distanze dichiarate;</p> <p>6.11 Contatti (numeri di telefono/telex/fax e indirizzo di posta elettronica) del referente dell'aeroporto per la rimozione di aeromobili incidentati e informazioni sulla capacità di rimozione di tali aeromobili (con riferimento alla tipologia di aeromobile più grande);</p> <p>6.12 Categoria antincendio;</p> <p>6.13 Esenzioni o deroghe, livelli di sicurezza equivalente (ELoS), condizioni speciali (Special Conditions) e limitazioni operative.</p>
<b>PARTE E</b>	<b>PROCEDURE OPERATIVE DELL'AEROPORTO, EQUIPAGGIAMENTI E MISURE DI SICUREZZA</b>	
<b>Sezione 7</b>	<b>Gestione delle informazioni aeroportuali</b>	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>7.1 Modalità e procedure per la fornitura di informazioni da inserire nella Pubblicazione delle Informazioni Aeronautiche (AIP), nonché per la</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		<p>segnalazione delle relative modifiche per le quali è richiesta l'emissione di un NOTAM, incluse le segnalazioni all'Autorità Competente e la tracciabilità delle stesse;</p> <p>7.2 Procedure e frequenze per il rilevamento dei dati aeronautici, incluse le aree sottoposte a monitoraggio.</p>
<b>Sezione 8</b>	<b>Modalità di accesso in area di movimento</b>	<p>La presente sezione include:</p> <p>8.1 le modalità di accesso all'aeroporto e alle sue aree operative, incluso l'accesso dei veicoli;</p> <p>8.2 il coordinamento con gli enti responsabili per la security;</p> <p>8.3 la prevenzione di accessi non autorizzati in area di movimento.</p>
<b>Sezione 9</b>	<b>Ispezione, valutazione e segnalazione delle condizioni dell'area di movimento e delle altre aree operative</b>	<p>La presente sezione si articola in:</p> <p>9.1 Modalità e mezzi di comunicazione con il fornitore di servizi di traffico aereo durante le ispezioni;</p> <p>9.2 Le ispezioni di routine dell'aeroporto, la gestione dei rapporti, il tipo e la frequenza delle ispezioni;</p> <p>9.3 Ispezioni del piazzale, delle piste e delle vie di rullaggio a seguito di presenza segnalata di detriti nell'area di movimento, a seguito di decollo abortito per via di guasti al motore, ai pneumatici o alle ruote, o a seguito di qualsiasi altro incidente che possa avere lasciato detriti che costituiscano potenziale pericolo;</p> <p>9.4 Valutazione dello stato delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali;</p> <p>9.5 Pulizia delle piste, delle vie di rullaggio e dei piazzali;</p> <p>9.6 Rilevazione delle condizioni superficiali delle piste quando bagnate (pista wet) o contaminate (tipo, diffusione e spessore dei contaminanti quali acqua, neve, ghiaccio, slush e condizioni di aderenza - estimated surface friction) e trasmissione all'Ente ATS delle relative informazioni, incluso il caso di pista "slippery";</p> <p>9.7 Rilevazione e diffusione delle informazioni relative alla presenza di contaminanti sulle vie di rullaggio e sui piazzali.</p> <p>Per ciascuna ispezione sono da riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Checklist delle ispezioni, documentazione e relativa conservazione;</li> <li>- Intervalli delle ispezioni e orari, risultati e azioni di follow-up.</li> </ul>
<b>Sezione 10</b>	<b>Ispezione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli aiuti visivi</b>	<p>Relativamente alle competenze del gestore aeroportuale sugli AVL, la presente sezione deve riportare:</p> <p>10.1 Le competenze con riguardo al sistema aeroportuale di aiuti visivi;</p> <p>10.2 Una descrizione completa della configurazione di tutti gli aiuti visivi disponibili; questa comprende gli AVL, la segnaletica verticale ed</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
		<p>orizzontale;</p> <p>10.3 Procedure per l'impiego operativo e la regolazione dell'intensità luminosa del sistema AVL;</p> <p>10.4 Gestione del sistema per l'alimentazione d'emergenza ed in continuità, incluse le procedure operative in mancanza di alimentazione di rete;</p> <p>10.5 Procedure per ispezioni periodiche delle luci del sentiero di avvicinamento, delle luci di pista e indicatori ottici di pendenza di avvicinamento;</p> <p>10.6 Checklist delle ispezioni, procedure per la registrazione delle ispezioni e della manutenzione e relativa conservazione, intervalli delle ispezioni e orari;</p> <p>10.7 L'ubicazione degli ostacoli e le procedure relative all'illuminazione degli stessi;</p> <p>10.8 Procedure per la gestione delle azioni correttive da prendere nel caso di guasti e difformità rilevati.</p>
<b>Sezione 11</b>	<b>Equipaggiamenti aeroportuali</b>	La presente sezione include istruzioni sull'operatività, manutenzione e intervento, nonché l'eventuale informativa a riguardo, degli equipaggiamenti aeroportuali.
<b>Sezione 12</b>	<b>Manutenzione delle pavimentazioni e delle aree non pavimentate dell'area di movimento</b>	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>12.1 Manutenzione dell'area di movimento relativa ad aree pavimentate, a piste e vie di rullaggio non pavimentate, al drenaggio delle piste, delle strip e dell'aeroporto;</p> <p>12.2 Operazioni che comportano condizioni di sovraccarico delle infrastrutture.</p>
<b>Sezione 13</b>	<b>Gestione dei lavori in area di movimento</b>	<p>La presente sezione si articola sulla base dei contenuti di seguito riportati:</p> <p>13.1 Coordinamento, pianificazione e realizzazione di infrastrutture e lavori di manutenzione;</p> <p>13.2 Modalità e mezzi di comunicazione con i fornitori dei servizi di traffico aereo nel corso dei lavori.</p> <p>La sezione si riferisce, oltre al controllo dei lavori, anche agli scavi e alle attività agricole che possano avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili.</p>
<b>Sezione 14</b>	<b>Gestione del piazzale (Apron Management Service - AMS)</b>	<p>La presente sezione include:</p> <p>14.1 Trasferimento dell'aeromobile tra il fornitore dei servizi di traffico aereo e l'AMS unit;</p> <p>14.2 Assegnazione piazzole di sosta aeromobili;</p> <p>14.3 Avvio motori e push-back;</p> <p>14.4 Servizio di marshalling e di follow-me.</p>



<b>SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO</b>		<b>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI</b>
<b>Sezione 15</b>	<b>Gestione della safety sul piazzale</b>	<p>La presente sezione include:</p> <p>15.1 Prevenzione e protezione dal jet blast;</p> <p>15.2 Misure di safety durante le operazioni di rifornimento carburante agli aeromobili;</p> <p>15.3 Prevenzione FOD, inclusa pulizia del piazzale;</p> <p>15.4 Verifica del rispetto delle procedure di safety da parte del personale operante sul piazzale.</p>
<b>Sezione 16</b>	<b>Controllo dei veicoli operanti in area di movimento, regole di circolazione e rilascio delle patenti aeroportuali</b>	<p>La presente sezione include il controllo di veicoli che operano nell'area di movimento, le regole di circolazione (inclusa la precedenza, limiti di velocità, ecc.), il rilascio delle patenti aeroportuali e le misure sanzionatorie.</p>
<b>Sezione 17</b>	<b>Gestione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica</b>	<p>La presente sezione include:</p> <p>17.1 la valutazione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica e l'attuazione del programma di controllo della stessa;</p> <p>17.2 la segnalazione di circostanze rilevanti per il servizio AIS;</p> <p>17.3 i moduli per la segnalazione degli impatti con fauna selvatica.</p>
<b>Sezione 18</b>	<b>Monitoraggio dell'aeroporto e delle aree limitrofe (surroundings)</b>	<p>La presente sezione include:</p> <p>18.1 il monitoraggio degli ostacoli all'interno e all'esterno del sedime aeroportuale e le azioni da adottare, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale;</p> <p>18.2 il monitoraggio e la mitigazione dei pericoli correlati alle attività umane e all'utilizzo del territorio in aeroporto e nei dintorni dello stesso, nei limiti delle competenze del gestore aeroportuale.</p> <p>Per ciascuna ispezione sono da riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Checklist delle ispezioni, documentazione e relativa conservazione;</li> <li>- Intervalli delle ispezioni e orari, risultati e azioni di follow-up.</li> </ul>
<b>Sezione 19</b>	<b>Piano di emergenza aeroportuale</b>	<p>La presente sezione include:</p> <p>19.1 la gestione delle emergenze in aeroporto e nei suoi dintorni;</p> <p>19.2 la verifica delle infrastrutture e degli equipaggiamenti (inclusa la frequenza) da utilizzare in caso di emergenza;</p> <p>19.3 le esercitazioni volte a verificare l'adeguatezza del Piano di Emergenza (inclusa la frequenza).</p> <p>Per il dettaglio di specifici contenuti relativi al PEA si consultino le AMC e GM relative all'ADR.OPS.B.005.</p>

SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO		DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI
<b>Sezione 20</b>	<b>Servizi di salvataggio e antincendio</b>	<p>Relativamente alle competenze del gestore nei confronti dei servizi di salvataggio e antincendio la sezione riporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Procedure di gestione dei servizi di soccorso e antincendio, qualora essi siano resi sotto la responsabilità del gestore;</li> <li>b) Procedure per la fornitura ed il mantenimento in stato di efficienza delle comunicazioni tra i soggetti preposti all'allarme, il fornitore del servizio ed il gestore aeroportuale;</li> <li>c) Procedure di informazione/comunicazione da attuare in caso di rifornimento di carburante agli aeromobili con passeggeri a bordo o in imbarco/sbarco;</li> <li>d) la descrizione delle strutture, degli equipaggiamenti, del personale e delle procedure per il soddisfacimento dei requisiti antincendio.</li> </ul> <p>Per il dettaglio di specifici contenuti relativi al RFFS si consultino le AMC e GM relative all'ADR.OPS.B.010.</p> <p>N.B.: Negli aeroporti presso i quali il servizio di salvataggio e antincendio è erogato dal C.N.VV.F. in forza di legge, la sezione si limiterà a descrivere esclusivamente le attività di competenza del gestore.</p>
<b>Sezione 21</b>	<b>Rimozione degli aeromobili incidentati</b>	La presente sezione include le modalità e gli strumenti necessari al recupero degli aeromobili incidentati.
<b>Sezione 22</b>	<b>Gestione e stoccaggio del carburante e delle merci pericolose</b>	<p>La presente sezione include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>22.1 Equipaggiamenti, aree di stoccaggio, consegna, erogazione, gestione e relative misure di safety;</li> <li>22.2 Qualità e corretta classificazione del carburante, intervalli di audit e ispezioni, checklist di controllo, campionamenti e conservazione della documentazione.</li> </ul>
<b>Sezione 23</b>	<b>Operazioni in bassa visibilità</b>	<p>La presente sezione include la descrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>23.1 delle procedure operative in bassa visibilità (LVPs);</li> <li>23.2 del coordinamento posto in essere con i fornitori del servizio di traffico aereo e l'AMS Unit;</li> <li>23.3 dei percorsi di rullaggio standard, del controllo delle attività e della misurazione e segnalazione del Runway Visual Range (RVR).</li> </ul>
<b>Sezione 24</b>	<b>Operazioni invernali (Winter operations)</b>	La presente sezione include il piano rimozione neve e le procedure per la sua implementazione, nonché la descrizione dei mezzi a disposizione e degli eventuali accordi sottoscritti.

<b>SCHEMA DI MANUALE DELL'AEROPORTO</b>		<b>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI</b>
<b>Sezione 25</b>	<b>Operazioni in condizioni meteorologiche avverse (AWO)</b>	
<b>Sezione 26</b>	<b>Operazioni notturne</b>	
<b>Sezione 27</b>	<b>Protezione dei radar e altri aiuti alla navigazione</b>	La presente sezione include la protezione dei radar e degli altri aiuti alla navigazione, il controllo delle attività e la manutenzione a terra in prossimità di tali impianti.
<b>Sezione 28</b>	<b>Operazioni di aeromobili con codice letterale superiore al codice di riferimento dell'aeroporto</b>	La presente sezione descrive le operazioni di aeromobili con codice letterale superiore rispetto al codice di riferimento dell'aeroporto, tenuto conto dei percorsi di rullaggio.
<b>Sezione 29</b>	<b>Prevenzione di incendi in area di movimento</b>	